

et merchadanti passano. Scriveno esser stati loro do col Capitano di Famagosta a Zerines, et scriveno zercha le fabbriche quello hanno ordinato etc. Lauda il governador domino Andrea Mauresi. *Item*, scriveno, aver mandato uno dal Sofi, per il ritorno dil qual saperano di novo.

73 *Sumario di una letera di sier Sebastian Moro luogotenente in Cipro, et sier Piero Balbi, et sier Zuan Andrea Badoer consejeri, date a Nicosia, a dì 8 Mazo 1521, ricevuta a dì 29 Lujo.*

Come lui Locotenente, et lui Badoer consier è stati a Famagosta, et insieme con sier Zacaria Loredan capitano et Sindici hanno ordinato molte cosse necessarie, *videlicet* una di summa importantia per el meter di le vituarie ne la terra, perchè le se imarziavano e dato danno di calo 6 per 100, *adeo* tutti cri davano. Hanno terminà possino meter ditte vituarie in qualche casa e loco li parerà in ditta terra, con saputa dil Capitano, e obligato a trazerle. Manda la termination in la qual lui e sier Piero Balbi è intrato. Voriano fusse confirmata per il Consejo di Pregadi; il qual ordine è stà di contento a tutti quelli di la terra et soldati. Scriveno haver visto con diligentia la terra, qual è ben reduta in segurtà; ma li maneano alcune cortine, che bisogna refarle per esser vecchie, compir il castello, netar et fundar la fossa in alcuni lochi che manchano, slongar le scarpe del contra fosso, et empir alcune cave sono atorno, et afitar alcune case. El scoglio del Bò, qual è a la banda de mar assai grandò et alto, ha una certa secha, che vien più arente la terra, su el qual scoglio et secha giudicano sempre li nimici potriano meter le sue artiglierie. Quel scoglio è luntan di ditta terra passa zercha 270, la secha è mancho, poi vien uno altro scoglieto di Santa Catarina pur da banda de mar, qual è stà sbasado fino quasi equal a l'acqua lontan di la terra da cercha passa 200, sul qual *etiam* li inimici potriano meter l'artilarie, et alzarsi quanto li paresse; e da questi do scogli ditta terra puol esser batuda. Et sono artilarie di bronzo pezzi 54, di ferro tra bombarde e spingarde 377, che sono al bisogno di ditta cità; ma di polvere e balote non sono il numero li bisogna, et a le artellarie sono pochi colpi si potriano trazer, però è necessario se li mandì polvere e balote, et non se indusii per la importantia soa, et tanto distante et in el cuor de lo inimicho; le qual munition è stà ben governate. Lauda quel Capitano molto diligente et

solicito a quelle fabbriche. *Etiam l'Orbo* non è per manchar. Hanno *etiam* ordinato alcuni magazeni in dita cità, qualli si conzonzerano con pochissima 73⁴ spesa, e saranno a proposito per conservation di vituarie. Hanno fatto la monstra di tutti li soldati sono de li, et hanno pagati. Sono soto domino Jacomo da Novello governador fanti 196, Toso da Bagnacavallo 92, Maria Corso 39, Piero da Modena 76, Bernardin Bedogno 87, Matio Rangon 86, soto 6 contestabeli gli erano per avanti fanti 75, che sono numero 701, pagati a page 8 a l'anno, e nel castello sono 3 contestabeli: Francesco Busato fanti 11, Zuan Batista de Manfredi 10, Vincenzo Contarini 10, in tutto numero 31. Li contestabeli hanno ducati 5 per paga per uno a page 10 a l'anno; basteria a si pochi fanti uno contestabele solo, e li altri saria da meterli in qualche altro loco, e meritano non esser abandonati. Sono bombardieri 24, maistranze 8, in tutto fanti, bombardieri, maistranze n. 764, contestabeli 14; et il governador e li soldati stanno mal volentiera, et ogni giorno ne scampano et moreno. Si fa ogni provision; ma la insula è grande, et ha molti loci da poter andarsene. Voria aver autorità di remeter esso Capitano, perchè ne capita con nave et altri naviglii forestieri, et nostri che sariano buoni. Scriveno, esser per andar col Capitano et governador a Cerines per veder, et ordinar etc. Li mercadanti nostri de Soria, erano li a Nicosia, quasi tutti sono andati in Soria con la nave patron sier Polo Bianco, et altri naviglii. E per *letere si ha dil Consolo di Damasco di 28 dil passato*, è stà rechiesto da quel signor di biave e dil tributo; ma di biave è impossibile a doverne dar là nè altrove, per esser quello regno extenuato, che dubitano queste di l'anno presente a pena suplirano; quanto al tributo, aspetta ordine et risposta di la Signoria nostra.

Sumario di una letera di Cipro di sier Sebastian Moro luogotenente et Consieri, date a Nicosia, a dì 16 Mazo 1521.

Come, a dì 10, lui Locotenente, e sier Zuan Badoer consier con il capitano di Famagosta, qual è Capitano dil regno, e dil governador di le fantarie Jacometo di Novello andono a Cerines, e con diligentia hanno visto quel loco, il qual volze da passa 240; nel qual hanno visto esserli stà fato uno turion molto grande e bello, qual è in fondi da passa 46 e di sopra 38. E perchè l'era di bisogno a principiarne uno altro a la banda dil porto, tutti è stati di opinion di farlo principiar a quella banda, qual guarda-